Il Messaggero ABRUZZO

Amichevoli Skarks ok otto successi su 10 match

BASKET

ROSETO Gli Sharks preparano le ultime due amichevoli che chiuderanno il precampionato. Quella di domani, alle 18 all'Aquila contro il Siena, non è più l'ultima essendo stata inserita un'altra amichevole, sabato pomeriggio a Rieti, contro la locale formazione che gioca in A2 nel Girone Ovest. Roseto, intanto, ha vinto il 1° Trofeo Unibasket, piegando in finale i padroni di casa del Pescara militanti in Serie B per 78-67, grazie soprattutto alla "doppia doppia" di Sherrod (19+11) e ai 20 punti di Person. Oltre alla coppia di "americani che fanno gli americani", doppia cifra con 11 punti per Nikolic e titolo di miglior under del torneo per il sedicenne Abramo Penè, che mette nella sua personale bacheca un altro alloro dopo il titolo di miglior giovane del 73° Trofeo Lido delle Rose.

Otto amichevoli vinte, su dieci incontri, sono un bilancio finora più che buono, commentato così dal coach degli Squali, Germano D'Arcangeli: «Il torneo di Pescara ci ha detto che siamo una squadra in salute che corre, nonostante il gran caldo che però c'è per tutti. Abbiamo avuto qualche problema a livello di organico, non potendo schierare Rodriguez nella seconda partita dopo che ha rimediato 6 punti di sutura al mento in semifinale, a causa di un colpo». Parlando dei singoli, il tecnico fa i complimenti in particolare a tre suoi giocatori: «Sono andati meglio del solito Nikolic, Bayehe e Penè».

Per quanto riguarda invece il discorso tecnico-tattico, l'allenatore chiosa: «Ho rivisto alcune situazioni tecniche sulle scelte difensive e offensive e le due partite le abbiamo avute tutto sommato sempre sotto controllo. Le cose che non vanno bene sono le amnesie e le distrazioni. Dobbiamo pensare a quando ci sarà il campionato per non commettere simili errori che potrebbero costarci caro». Sul lavoro ancora da fare, D'Arcangeli guarda sotto i tabelloni dove c'è l'ultimo arrivato in ordine di tempo. «Dobbiamo fare un po' di spazio a Simonovic, che è un tipo di giocatore molto tecnico e che quindi ci metterà un po' di tempo ad entrare nei meccanismi». Allargando l'analisi all'intero precampionato, il coach degli Squali riflette: «Sono molto soddisfatto del lavoro di Akele, Nikolic, Bayehe e Penè, che si sbattono quotidianamente e non pretendono nulla. Non era facile per loro affrontare questa nuova avventura con il piglio dei professionisti e l'arroganza di chi sa il fatto suo, ma lo stanno facendo».

Luca Maggitti

Sport
AVEZZANO ORA BASTA ERRORI
Non basta chiamarsi L'Aquila Calcio
Preato, Amadio il faro contro Forlì
Francavilla dopo il ko serve il riscatto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.